LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

IL CAMPIONATO DI SOCIETA' ALLA « FARNESINA »

Le FF.GG. precedono il Cus nella fase interprovinciale

Migliorati due primati dell'UISP (110 m. hs e staffetta 4x100)

Si è svolta ieri alla « Farnesina » la seconda giornata di « recuperi » della fase interprovinciale del campionato atletico maschile di società.

Moltissime sono state le Società presentatesi in campo (oltre 20), ma ai primi posti della classifica troviamo sempre le «solite» Fiamme Gialle, CUS, Borgo-Prati e UISP. Le prime due hanno superato ancora una volta i 10.000 punti calcolati su 14 gare, mentre le due seconde hanno sfiorato i 9000. Al quinto posto troviamo i Paracadutisti di Viterbo.

Nella velocità Uanizza e Cesolini non hanno ripetuto l'ottima prova della volta scorsa, comunque l'11"3 segnato è sempre un buon tempo. Buone anche le prove di Mondelli, Di Cenzo e Cresci, tutti sull'11"5.

Nei 110 m. ostacoli belle gare, come sempre, di Minocchi e Celli entrambi sotto i 16"5, mentre l'uispino Patrignani è riuscito a scendere sotto i 17", migliorando così il record dell'Unione.

Vittoria netta quella ottenuta da Paoletti sui 400 m.: con un buon 49"4. infatti l'atleta ha avuto ragione di spinozzi che, da parte sua, ha eguagliato il proprio « personale » (50"4). Discreti Franchi e Miroli, quest'ultimo calato nel finale.

Nel disco Lucchese dai 45 metri circa di Modena è sceso inspiegabilmente ai poco più di 38 di ieri; forse un po' di superallenamento. Comunque la vittoria non è per questo sfuggita alle « Fiamme Gialle », dal momento che si è imposto Dalla Fontana con i soliti metri 42,50. Anche Valente e Vanzino, pur superando i 40 metri, hanno deluso. Giornata nera per i lanciatori quella di ieri, considerato che anche nel peso le cose non sono andate molto meglio. Infatti il vincitore (sempre Dalla Fontana) ha lanciato la palla di ferro a soli metri 13,55: misura per lui più che mediocre. Chi è andato bene invece è stato Mainardi che si sta avvicinando sempre più ai 13 metri. Terzo si è classificato Spolverini che non riesce ancora a spostarsi dai m. 12,15, mentre Danieli (sempre in giornata nera) si è lasciato superare anche da Ranciaro.

Nella prova dei 1500 si sono disputate ben quattro « serie », ma purtroppo nessuno dei tanti atleti è riuscito a scendere sotto i 4'15". Il migliore è stato il marinaio Guicciardi che gareggia per la Borgo-Prati con 4'15"2. Discreti anche Innocenti, Bocci e Berni, tutti sotto i 4'20".

Nel salto in alto Lovati ha superato il metro e 75. Quindi si sono avuti diversi 1,70 capeggiati da Marcotullio e Risica.

Nel triplo Massa non ha avuto rivali e si è aggiudicato facilmente la vittoria con meno di 14 metri; Lentini ha sfiorato appena i 13 metri. Dopo questi due, moltissimi giovani, sui 12 metri o ai poco oltre, come Loffredo, Abbarchi, Notarangelo e Belleggia.

Nei 10.000 m. corsa, assente Bisegna (andato molto bene sabato sui 5000 m.) Lunatici ha vinto precedendo il consocio Tranquilli. Entrambi hanno fatto segnare ai cronometri tempi discreti. Solita corsa senza cervello di Zagaria che tuttavia ha battuto Martufi, non a suo agio sulla corta distanza.

Infine nella staffetta veloce, contrariamente alle previsioni, la squadra più pericolosa per il CUS è risultata essere l'UISP e non le Fiamme Gialle, terminate Terze, ma successivamente squalificate (more solito...).

Buono il tempo dei vincitori (43"7), mentre gli azzurri dell'UISP hanno stabilito il nuovo record sociale.

C. S.

I migliori risultati

1100 m. hs.: 1. Minnocchi (FF. GG.) 16"4; 2. Celli (B. P.) 16"5; 3. Saliola.

100 m.: 1. Panizza (Cus) 11"3; 2. Cesolini (B. Prati) 11"3; 3. Mondelli 11"4.

400 m.: 1. Paoletti (Cus) 49"4; 2. Spinozzi (UISP) 50"4; 3. Franchi 51"5.

LANCIO DEL DISCO: 1. Dalla Fontana (FF. GG.) 42,55; 2. Valente (Atl. Roma) 41,04; 3. Vanzino 40,69.

SALTO IN ALTO: 1. Lovati (FF. GG.) 1,70; 2. Marcotullio e Rieicca 1,70.

1500 m.: 1. Guicciardi (B. Prati) 4'15"2; 2. Innocenti 4'16"1; 3. Bocci.

LANCIO DEL PESO: 1. Dalla Fnotana (FF. GG.) 13(53; 2. Mainardi (idem) 12,78; 3. Spolverini 12,15.

SALTO TRIPLO: 1. Massa (Cus) 13,92; 2. Lentini (FF. GG.) 12,99; 3. Loffredo 12,31.

10.000 m.: 1. Lunatici (Aci Atac) 32'41"2; 2. Tranquilli (idem) 33'04"4; 3. Zagaria G.; 4. Martufi.

STAFFETTA 4x100: 1. Cus Roma 43"7; 2. UISP 44"4; 3. B. Prati 45"5.

La classifica per Società

1) FF.GG. punti 10.709; 2) Cus Roma p. 10.195; 3) Borgo Prati p. 8.900; 4) UISP p. 8.807; 5) Parac. Viterbo p. 8.272; 6) Libertas Latina p. 8.157; 7) Ostia Mare p. 8.080; 8) Dopolavoro Ferroviario p. 7.953; 9) Libertas Roma p. 7.994; 10) Civitavecchia p. 6.967.

* * *

Allo Stadio delle Terme la quarta giornata del Campionato Laziale femminile di I Divisione ha fatto registrare la magnica « performance » di Paola Paternoster che nei lanci del disco (m. 39,27), del giavellotto (m. 35,05) e del peso (metri 12,29) ha ottenuto delle misure di indubbio valore tecnico e senz'altro tra le più buone in campo nazionale.

ECCO LA CLASSIFICA DOPO LA 4. GIORNATA: 1) Minerva p. 394; 2) Urbe p. 342; 3) Libertas Roma p. 100; 4) Cus Roma p. 92; 5) Capitolino p. 58; 6) Urbe Junior p. 41.

IL TORNEO AVANGUARDIA

Sul campo della Previdenza Sociale si sono disputati ieri gli incontri in programma nella prima giornata del Torneo popolare di calcio « Avanguardia ». Eccone i risultati: Orso-Campo de' Fiori 1-0; Campitelli-A.S.S.A. 8-0. Ed ecco ora il dettaglio delle due gare:

ORSO-CAMPO DE' FIORI 1-0: Orso: Monti I, Di Vanno, Sarola, Agrenese, Tanturi, Paiello, Di Stefano, Cabbibbo, Giorgetti, Alessandrini, Salvillo. - Campo de' Fiori: Linardi, Dolente, Ansaldi, Billini, Lacapini, Autieri, Passiatore, Pigliucci, Cambrietti, Dolcetti. Reti: Alessandrini al 25' del primo tempo.

Partita tiratissima dall'inizio alla fine e vittoria di misura ma ben meritata dall'Orso che si è imposto alla rivale per la maggior chiarezza di idee e combattività.

CAMPITELLI-A.S.S.A. 8-0: Campitelli: Belli, Imperiali, Sergenti I, Capuani, Urbani, D'Agostino, Del Frate, Sergenti II, Manzini, D'Alessio, Baldassari. - A.S.S.A.: Anticoli, Di Veroli I, Pavoncello, Di Veroli II, Efradi, Di Capua, Di Veroli III, Di Consiglio, Di Veroli IV, Sonnino I, Sonnino II.

Reti: nel primo tempo: al 13' ed al 20' Manzini, al 22' ed al 25' Urbani; nella ripresa: al 10' ed al 15' D'Agostino, al 24' Sergenti, al 29' Del Frate.

LE FINALI DEL GIRONE « B » DI QUARTA SERIE

Più organico il Colleferro supera il Prato per 2 a 1

Nonostante la pressione iniziale dei rossoneri hanno segnato i toscani per primi - Gioco poco corretto - L'infortunio di Prenna

COLLEFERRO: Filippi; Ricci, Schiuma; Siciliani, Consonni, Brusadini; D'Angelo, Guasco, Chiaretti, Lini, Prenna.

PRATO: Vandoni; Lalli, Targioni; Seghedoni, Catalani, Freschi; Orlandi, Lenci, Cambi, Marverti, Bolognesi.

ARBITRO: Morini di Reggio Emilia.

Reti: nel p. t. al 6' Seghedoni; al 10' Chiaretti; al 41' Lini (rigore).

NOTE: al 41' del primo tempo Prenna scontratosi con un difensore s'infortunava; usciva dal campo per farvi ritorno nella ripresa.

Calci d'angolo 3-2 a favore del Colleferro.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COLLEFERRO, 23. — Al fischio di inizio Chiaretti dà a Lini, questi traversa a Prenna che tutto solo si porta al limite dell'area di rigore, lasciando partire un tiro teso che va a stamparsi sul montante della porta di Vandoni: erano trascorsi solo 25". Il Colleferro, eccitato dal mancato successo in apertura, preme mettendo in soggezione il Prato, il quale alla meglio argina le folate degli attaccanti rossoneri. Tuttavia al 6', su azione di contropiede, gli ospiti guadagnano una punizione; un difensore del Colleferro era entrato in maniera poco ortodossa su Marverti. Tira Seghedoni, il cui tiro preciso e prepotente trova lo spiraglio giusto in mezzo alla barriera e va ad insaccarsi in rete, sorprendendo Filippi che non accenna neppure alla parata.

Cosicchè i locali, che fino a quell'istante avevano premuto ed avevano colto una traversa, vengono a trovarsi con una rete al passivo.

Si riprende a giuocare con il Colleferro sempre proteso all'attacco ed un Prato più che mai guardingo, sempre pronto a sfruttare le occasioni propizie. Al 10' è la volta di Brusadin a battere una punizione dal limite. Il tiro del mediano, spiovente, va a sbattere sotto il montante alla sinistra di Vandoni, uscito nel vano tentativo di salvare. La palla rimbalza, finisce sui piedi di Targioni che rovescia, e termina nella zona di operazione di Chiaretti, il quale, toccando leggermente con il collo del piere, spedisce il pallone in rete. Vandoni, ancora fuori della porta, non ha potuto far nulla per evitare la rete.

Rimessa la partita sui binari della parità, il Colleferro non desiste dall'attaccare per incamerare l'intera posta, necessaria per poter continuare a sperare nella promozione nella serie superiore.

Il giuoco dei locali lascia però molto a desiderare dal punto di vista stilistico, acquistando in volontà ed a volte in caparbietà. Gli avanti aziendali non avevano capito a tutta prima che dinanzi ad un Calabano superbo dovevano svolgere un giuoco raso terra, poichè tutte le palle alte erano facile preda del medio-centro pratese. In queste azioni il quintetto colleferrino era opportunamente coadiuvato da un Siciliani e da un Brusadin, uomini di fatica, i quali hanno fornito palloni d'oro a Prenna, oggi alquanto sfasato, che per ben tre volte, dal 20' al 25', si è venuto a trovare in posizione ottima per poter battere Vandoni, ma i tiri sono finiti sempre fuori bersaglio.

Da rilevare che al 17' Prenna, su una ennesima punizione — in verità le scorrettezze correvano un po' troppo spesso dall'una e dell'altra parte — causata da Catalano (Prenna aveva scartato un avversario e si accingeva al tiro; interveniva Catalano che ostacolava con le mani) l'ala sinistra degli aziendali tira e colpisce di nuovo la traversa.

Il Prato, come dicevamo, a metà campo ha saputo manovrare meglio del Colleferro, ma una volta sceso in area di rigore, non ha saputo profittare dell'occasione. Evidentemente il Colleferro, per il volume di giuoco svolto e per la volontà con cui ha lottato fino alla fine, meritava migliore risultato: insomma, meritava di vincere e la rete della vittoria si è fatta attendere molto. Al 41' si era creata una situazione caotica in area toscana; D'Angelo calcia verso la porta, ma una mano, quella di Catalano, intercetta il tiro. L'arbitro non esita a decretare il calcio di rigore, che a nostro avviso non è risultato volontario, ma tenendo conto di altre piccole scorrettezze commesse in precedenza in area dai difensori toscani, il *penalty* poteva considerarsi giusto.

Lini batte il rigore e con un tiro raso terra, a fil di palo, alla destra di Vandone, segna la seconda e ultima rete della giornata

La ripresa ha tutta una storia a sè.

Il Colleferro, forse pago del risultato conseguito, non ha forzato. Ne ha profittato il Prato per tentare di ristabilire le sorti dell'incontro senza riuscirvi.

Per gli ospiti va citato Lenci che è stato il cervello della squadra, il suggeritore delle trame di giuoco raffinate, il fine dicitore insomma. Subito dopo va segnalata la prova di Bolognesi e la gara superba di Catalano.

LANFRANCO D'ONOFRIO

Fondana-Tivoli 1-0

TIVOLI: De Luca, Zurolo, Marcelli, Fusca, Condor, Castrucci, Lovanzi, Passini, Zancajda, Cencl, Iannilli.

FONDANA: Centiana, Parini, Berardi, Marenco, Nunziata, Trani, Antonelli, Pariselia, Marcelli, Mazzaccone, Farcana.

La Libertas Rocca di Papa supera l'Albano per 1-0

LIBERTAS: Yucatelli, Simonato, Cianci, Rosi, Frezza, De Luca, Carletti, Zanetti, Di Giulio, Brunetti, Gentilini.

ALBANO: Nardoni, Romagnoli, Zitelli, Gilletti, Mattioni, Nicoletti, Garra Paoluzzi, Pollastrini, Marini, Bigliucci.

Arbitro: Recambio di Roma.

Reti: Al 17' del secondo tempo Carletti.

QUARTA SERIE

FINALI

(Quarta giornata)

GIRONE A
I risultati

Bolzano - Cremonese	1-0
Verbania - Aosta	1-0

La classifica

Bolzano	4	3	1	0	5	4 6
Cremonese	4	2	1	1	5	2 5
Aosta	4	1	1	2	3	3 3
Verbania	4	1	0	3	5	8 2

GIRONE B
I risultati

Colleferro - Prato	2-1
Bari - Foggia	5-2

La classifica

Bari	4	3	1	0	10	3 7
Colleferro	4	2	1	1	4	3 5
Prato	4	2	0	2	4	3 4
Foggia	4	0	0	4	2	11 0

UNA BELLA GARA CORONATA DA UN VIVO SUCCESSO

Sul traguardo del G. P. Remo Zenobi è primo il biancoazzurro Colabattisti

L'ordine di arrivo

1) Vittorio COLABATTISTI (S.S. Lazio) che corre i *158 km. in ore 4 e 1' alla media oraria di km. 39,372*; 2) Fausto Micocci (V.C. Appio) a 12"; 3) Franco Galeotti (Indomita) s.t.; 4) Ardelio Trapé (S.S. Lazio) a 1'10"; 5) Giuseppe Marcoccia (A.S. Roma) s.t.; 6) Rezzi a 1'20"; 7) Imperi a 3'21"; 8) Morassut; 9) Leonardi; 10) Leone a 1'30". Seguono altri in tempo massimo.

CARLO SCARINGI

Il bianco-azzurro Vittorio Colabattisti ha vinto ieri il « I Gran Premio Remo Zenobi » organizzato, in modo egregio dalla Lazio, precedendo di 12" Micocci e Galeotti. Colabattisti e fuggito prima di attaccare il Pratone, ha resistito a tutti gli attacchi portatigli dai vari Trapè, Marcoccia e Galeotti ed è così riuscito a portare a compimento la sua brillante fuga vincendo sia pur con un solo centinaio di metri di vantaggio.

Il secondo posto, come abbiamo detto, è stato conquistato dal veloce Micocci, la rivelazione della gara, ed il terzo dal forte Galeotti. Trapè è riuscito a battere di una gomma il rivale Marcoccia nella volta per il quarto posto.

Ma veniamo alla cronaca della velocissima corsa: oltre 120 corridori, alle 9,10, prendono il « via » da Cinecittà. Subito si portano in testa gli uomini della Lazio e della Roma, controllando la corsa Consci delle difficoltà che presenta la parte finale della corsa nessuno si assume il compito di tentare la fuga Poco prima di Anzio però un gruppetto di « scapestrati », tra cui notiamo Leone, Micocci, Turchetti e Mercu evade dal multicolore plotone, guadagnando in breve circa 300 metri di vantaggio che sul lungomare di Nettuno diventano un minuto. Il gruppo — con tutti i migliori — si rincorre, ma la calma è di breve durata: è ora Vecchiarelli a tentare la fuga Imperi lo asseconda e così i due transitano a Cisterna con circa 30" di vantaggio su Scotti. Colabattisti e Orrù; a 45" Ballarin e poco dopo il grosso.

Si va ora verso Cori dove transitano per primi Colabattisti e Scotti; seguono ad una cinquantina di metri Vecchiarelli, Orrù, Giorgi e Imperi. Sono i due laziali a dar fuoco alle polveri e da questo punto la corsa entra nella fase cruciale.

Difatti oltrepassato Velletri (dove il primo era sempre Colabattisti con Vecchiarelli a ruota) si attacca la dura salita del Pratone che — con quella di Rocca di Papa — sarà decisiva agli effetti della corsa.

Appena la strada s'impenna i migliori saltano fuori ed al termine della lunga e dura ascesa Colabattisti precede di circa 45" Galeotti. Ad un primo passa Micocci, rivelatosi buon scalatore, mentre i « tre grandi » del ciclismo laziale, vale a dire Trapè, Marcoccia e il redivivo Rezzi, hanno oltre 1'30". Su questa salita si è ritirato Russo, sempre tra i primi sino allora, che risentiva della caduta di domenica

Nella successiva discesa Colabattisti si lancia velocissimo ed all'attacco della salita di Rocca di Papa (ultima asperità della giornata) ha 40" di vantaggio su Galeotti e 1'10" su Micocci. I tre transitano con lo stesso distacco in cima alla salita, seguiti sempre dai « tre grandi ».

Nella successiva discesa Micocci (eccellente discesista) raggiunge Galeotti ed insieme si gettano all'inseguimento di Colabattisti, il quale pur risentendo del duro sforzo, riesce a non farsi raggiungere Nell'ultimo tratto Rezzi non regge al « treno » di Trapè e Marcoccia e arriva al traguardo staccato di una cinquantina di metri.

PALLACANESTRO

AS Roma-Angiulli Bari 51-12

A. S. ROMA: Martuello (14), Di Rienzo (9), Tampe, Montefoschi, Palermi, Del Re, Gradozzi (10), Ferreio (6), Tonini (2), Folliero (10)

ANGIULLI BARI: Caradonna, Cinquepalmi I, Bellini, Russo (1), Raspa (4), Cinquepalmi II (4), Lobuono, Tomasicchio (2), Cipriani (1)

Arbitro: Tieri di Napoli

BARI 23. — Le ragazze romane hanno dominato nell'incontro che le opponeva a quelle dello Angiullo di Bari. Troppo evidente la differenza di valori espressa anche nel punteggio. Le giallorosse andate subito in vantaggio con dei canestri di ottima fattura messi a segno dalla Mortuello e dalla Ferrero hanno subito preso un margine che le ha messe al sicuro da qualsiasi sorpresa Per la Roma le migliori la Ferrero, la Mortuello e la Folliero sempre ottima coordinatrice di gioco

IL CONFRONTO DELLE RAPPRESENTATIVE LAZIALI

Girone A-Girone B 3-1

GIRONE A: Ranucci, Guglielm. (Vitali), Vitali (Spadaro); Pellon, Schiavoni, Basso; Galassini Dell'Uomo d'Arme, Fiori, De Sanctis, Lazzanti.

GIRONE B: Perelli, Feruglio Rocco; Milloni, Eufemi, Pragliola Spingi, Scarea, Bartoli, Bernardini, Paccerile di Roma.

Marcatori: Nel primo tempo: al l' Bartoli (B). al 9' Galassini (A) nella ripresa: al 13' Fiori (A), al 16' Fiori (A).

L'incontro che opponeva le rappresentative dei giorni A e B della Promozione laziale (da cui si dovrà ricavare la squadra unica, che il 2 giugno incontrerà la rappresentativa delle Puglie) si è concluso con una netta e meritata vittoria del primo, scaturita in virtù di una migliore impostazione tecnica e di un predominio pressoche costante.

Le due compagini si sono equivalse nella prima parte della gara, segnando una rete per parte, ma alla distanza ha prevalso quella che ha saputo conservare maggiori energie. Proprio nel punto cruciale quando nel campo opposto la stanchezza aveva il sopravvento i ragazzi del girone A si sono gettati all'attacco ed allora la loro superiorità territoriale si concretava in altre due reti che ten sanzionavano l'esatto divario di gioco svolto dalle due squadre.

I verdi (girone B) sono andati in vantaggio con una rete fulminea marcata dopo appena 3' di gioco da Bertoli a conclusione di una rapida e pregevole azione di tutta la prima linea.

Per nulla intimoriti dallo smacco subito, superato lo sbandamento iniziale, i « giallo-rossi » riordinavano prontamente le loro file e dopo soli 8' pervenivano al pareggio per merito dello sgusciante Galassini che vedendo Fiori in *off-side* preferiva tirare direttamente in porta segnando grazie ad una inspiegabile « papera » di Perelli, peraltro ingannato dalla posizione del centroavanti.

La rappresentativa B scuipava un'ottima occasione al 23' con Scarca che trovatosi solo a pochi metri da Ranucci tirava sullo stesso, permettendogli di rinviare: riprendeva Bartoli che però spediva alle stelle

Terminato sull'uno a uno il primo tempo, i vincitori raddoppiavano al 13': al termine di un'azione ben manovrata a metà campo la palla perveniva a De Sanctis che smistava prontamente a Fiori il quale con un secco tiro, battuto da pochi metri il portiere avversario L'ottimo Ranucci con un'uscita millimetrica di piede evitava a Berardini di portare la propria squadra in parità.

Sul finire, esattamente al 2' di recupero, Lattanzi dopo una lunga fuga vinceva un ennesimo duello con Feruglio, permettendo a Fiori di portare a due il numero di reti da lui segnate

TORNEO RAGAZZI

Lazio-C. Neri 1-0

LAZIO: Bandini; Gasbarra, Fratoni: Severini, Cialabrini, Zambelli: Pavoni, Bravi, Biancolini, Mastroianni, Di Croce.

C. NERI: Pippa; Tomei, Bacchi; Fani, Angelini, Vizzani; Stella, Bende, Fabbeni, Giapinto, Tesori.

Marcatore: Pavone al 25' del secondo tempo.

La squadra A della Lazio ha vinto per 1 a 0 sul Chinotto Neri; con questo secondo successo sui giallo-verdi i ragazzi bianco-azzurri si sono aggiudicati il primato nel campionato federale giovanile.

Da notare che la Lazio ha vinto altri due campionati: quello dei ragazzi di Lega giovanile e quello dei « pulcini ».

IL CAMPIONATO DI BASEBALL DI SERIE « A »

Facile per i giallorossi battere il Firenze (6-0)

La compagine di Nettuno vittoriosa sull'Inter per 11-2

FIRENZE: Carrozzi, Strina, Cristin, Tedesco, De Pasquale, Clemenzi; Maggio Frasconi, Antonini.

A. S. ROMA: Kingan, Malerba, Gentilini, Verlezza, Giromotti, Filippelli; Cencetti, Gamberale, Capanelli..

Arbitro: Maurelli.

Il debutto ufficiale della squadra giallo-rossa nel campionato nazionale di baseball (domenica scorsa il maltempo ha impedito lo svolgimento di alcuni incontri) è stato coronato da una franca e facile vittoria sul Firenze (6-0).

Gli uomini di Kingan hanno offerto una prova abbastanza convincente, con buoni « battitori », con gli « esterni » di base sempre pronti ad intercettare le insidiose « battute » dei fiorentini. e. infine, con il lanciatore Malerba (il migliore uomo in campo e autore di alcuni preziosi punti) che ha lasciato al « piatto » ben dieci battitori. La recluta giallo-rossa ha disposto a piacimento della compagine fiorentina. Ripetiamo però che quella di ieri è stata una vittoria troppo facile per dare un giudizio sulle possibilità in questo campionato degli uomini di Kingan Dei giglati, reduci da una bruciante sconfitta subita sul proprio campo ad opera del Nettuno, ci si aspettava una prova migliore di quella offerta sul « diamante » del « Torino ». Ma è noto che bisogna andare cauti nel giudicare il valore di una squadra in queste prime battute di campionato.

La cronaca è molto povera. Sotto l'aspetto tecnico la partita ha detto assai poco Nei primi tre « inning » i fiorentini hanno contenuto molto bene le « battute » dei giallo-rossi, ma nel contempo sono apparsi subito poco efficaci nell'attacco. Nel quarto e quinto tempo i giallo-rossi hanno ragguinto tre volte la « casa-base » ottenendo tre punti. Quindi la partita si è arrotata alla fase centrale e più nè senza che i fiorentini riuscissero ad organizzare un par minimo attacco di una certa consistenza, tanto è vero, che difficilmente sono riusciti a raggiungere la prima base

Negli ultimi tre inning grazie a Malerba i romanisti hanno infilato altre tre case-base In conclusione quindi si può ben dire che i gialli hanno chiuso con un punteggio davvero modesto per la loro sicura prestazione.

Ottimo l'arbitraggio del signor Maurelli e dei suoi collaboratori

IVAN ROSSI

Nettuno - Inter 11-2

INTER: Rossano, Boschi Sergio Piglio, Cantoni, Mairani, Totorico, Farina, Boschi Luciano, Menenati.

NETTUNO: Camusi, Magri, Masci, Wilson, Benedetti, Kratres, Marcucci, Caranzetti, Casaldi.

TORNEO AMATORI UISP

UESISA - Stig'er Otis 2-0

L'ultima partita del Torneo Amatori di calcio fra le squadre dell'UESISA e della Stigler-Otis non ha lasciato soddisfatti i tipografi che, desiderosi di salutare i loro beniamini facili vincitori dei rivali, hanno visto mettere in forse il risultato da un pessimo arbitraggio.

Si può dire infatti che l'arbitro sia stato il vero ed unico protagonista della partita, contribuendo ad eccitare gli animi dei giocatori ed espellendone poi due per parte nel tentativo di riprendere in mano le redini del gioco. Il drastico provvedimento, apparso tra l'altro esagerato, è servito a null'altro che a scaldare ancor più gli animi e per completare l'opera due regolarissimi goals dei tipografi non vennero convalidati.

Una partita condotta su questo metro logicamente ha scontentato sia vincitori che vinti

Per la cronaca diremo che le reti sono state segnate al 22' del secondo tempo da Cappelli ed al 38' da De Angelis dopo una lunga fuga.

Dopo questo risultato l'UESISA e le Energie Poligrafiche si sono venute a trovare in parità al comando della classifica. E' necessario quindi uno spareggio per designare il vincitore del Torneo.

ORGANIZZATA DAGLI « AMICI DELL'UNITA' »

A Marnetto la 2ª prova del "Palio dei quartieri,,

Marzano, Lo Giudice, Bisegna e Sabatini ai posti di onore - La Lungaretta in testa alla classifica per società

Ottimamente organizzata da Rinaldi e dai compagni dell'« Amici dell'Unità » di Tiburtino III, si è svolta ieri mattina la seconda prova del «Palio dei Quartieri» su strada. La gara, disputata sulla distanza di circa 1.800 metri, è stata vinta da Giovanni Marnetto di Monte Mario, il quale ha battuto Marzano del Prenestino. Marnetto è partito in testa ed ha compiuto tutta la gara da solo. Terzo Lo Giudice che ha preceduto Bisegna e Sabatini.

Notato il ritorno alle gare della Lungaretta che si è aggiudicata il primo posto nella classifica per Società, precedendo di poco il VIS.

L'ordine d'arrivo

1. Giuseppe MARNETTO (M. Mario) in 5'41";

2. Marzano Riccardo (Prenestino) in 5'47"4;

3. Lo Giudice (VIS) in 5'48"2;

4. Bisegna Giuseppe (Lungaretta); 5. Sabatini Stefano (idem); 6. Sterpi; 7. Pitti; 8. Santevecchi; 9. Meggiolaro; 10. Montinaro.

Vittoria di Cirelli (Gilera) nell'australiana a Vallelunga

Emozionanti le prove degli speedway su pista di sabbia

La giornata primaverile intiepidita da un magnifico sole, ha richiamato, ieri pomeriggio, a Vallelunga gli appassionati di *speedway*, di queste corse motociclistiche sulla pista di sabbia, che promettono emozioni ad ogni rombo di motore.

La folla ha seguito con interesse tutte le gare, appassionandosi, sopratutto, alla gara a vantaggio, che vedeva in lizza il romano Artemio Cirelli montato su una Gilera 500 speciale, e il triestino Dario Basso, alla guida di una Rumi 125, gara vinta, grazie al mezzo più potente dal romano. Ecco il dettaglio delle varie prove:

Premio Friuli (6 giri pari a 6 km.): 1 Umberto Bertuzzi su Mival 125; 2. Arrigo Mazzoni su Guazzoni 125, 3 Giovanni Massaces su Muller 98

—Premio Venezia Giulia (6 giri pari a 6 km): 1 Pietro Mencagua su Guazzoni 175; 2 Mario Pallavicini su Parilla 175; 3 Claudio Galliani su C. M. 160

Premio Isonzo (6 giri pari a 6 km.): 1. Eraldo Larquier su Alpino 125, 2. Artemio Cirelli su M.V. 150, 3. Arrigo Mazzoni su Guazzoni 125.

Premio Piave (8 giri pari a 8 km.): 1. Claudio Galliani su C. M 160; 2. Nazzareno Gallie su Taurus 160; 2 Roberto Vigorito su Rumi 125

Minore fortuna ha avuto il clou della riunione, costituito dall'incontro tra centauri romani e giuliani su due prove, una australiana ad inseguimento su cinque giri, e una gara in linea su otto giri. Per la prima prova sono scesi in pista il romano Cirelli su Gilera 500 speciale e il triestino Pietrogrande su NSU 500 speciale. Pietrogrande che si era avvantaggiato dopo una fulminea partenza, è stato tolto di gara al terzo giro da noie alla carburazione.

Nella gara in linea Pietrogrande, che montava una JAP 500 speciale e che aveva mostrato ottime qualità di conducente, è caduto pesantemente al secondo giro, mentre conduceva la gara a fortissima andatura ed aveva distaccato l'avversario di 35 metri.

La prova è stata ripetuta da Basso e dallo stesso Cirelli. Quest'ultimo, come abbiamo detto, ha vinto grazie alla superiore potenza del mezzo meccanico

DIEGO SALARIS

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Luigi Cimara « Quando la luna è blù » di F. Hugh Herbert
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Domani spettacoli recital con Paola Borboni. Opere di Savinio, Stefano e Luigi Pirandello, Alvaro e Bacchelli. Regista assistente V. Aveta
ELISEO: Riposo. Domani inizio della stagione lirica con « La Traviata » di Verdi
GOLDONI: Ore 21,15, C.ia diretta da V. Tieri « Le roi est mort » di L. Ducreux »
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola-Faschi « Lo sparviero », 3 atti di Decroiset
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Giusti-Tognazzi « Barbanera bel tempo si spera »
PIRANDELLO: Ore 21,15, C.ia stabile diretta da L. Picasso « Teresina » di Nicolay
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi e Riva: « Caccia al tesoro »
ROSSINI: Compagnia Checco Durante: Ore 21,15 « Due, uno, x » di O. Wulten
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Riposo
TEATRO MOBILE - Al Parco Virginiano (Via Nemorense): Ore 21.15 « Il nemico » di G. Giannini.
VALLE: Riposo

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Cinque poveri in automobile con W. Chiari e rivista
Altieri: L'avventura del capitano Blood con P. Medina e rivista.
Ambra-Jovinelli: Sadko con S. Stolarov e rivista.
Aurora: 7 ore di guai.
La Fenice: Gli amanti di Toledo con A. Valli e rivista.
Principe: Romanzo d'amore con D. Darrieux e rivista.
Ventun Aprile: Teresa Venerdì con A. Benetti e rivista.
Volturno: Operazione Corea con J. Leslie e rivista.

CINEMA

A.B.C. Gli amori di Carmen con R Hayworth
Acquario: La Presidentessa con G. Pampanini.
Adriano: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope) Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40
Alcyone: La regina vergine con J. Simmons
Ambasciatori: La figlia del diavolo con P. Barbara
Aniene: La mia legge con P. Foster
Apollo: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Appio: La regina vergine con J. Simmons
Aquila: Paula con L. Young
Arcobaleno: A blueprint for Murder (spettacoli ore 18 20 22)
Arenula: La paura fa 90
Ariston: L'indiana bianca con F. Lovejoi (Ore 15 16,41 18,40 20 40 22,40)
Astoria: Operazione Corea con J. Leslie
Astra: La spiaggia con M. Carol
Atlante: L'avventuriero della Malesia
Attualità: Il trono nero con B. Lancaster
Augustus: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Aureo: Sadko con S. Stolarov
Ausonia: Operazione Corea con J. Leslie
Barberini: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Barriera invisibile con D. Mc Guire
Bernini: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Bologna: Sombrero con V. Gassman
Borghese (Borgata Finocchio): Riposo
Brancaccio: Sombrero con V. Gassman
Capannelle: Riposo
Capitol: Prima del diluvio con M. Vlady (Ore 15,30 17,50 20,10 22,30)
Capranica: Destinazione Terra
Capranichetta: Il trono nero con B. Lancaster
Castello: Addio figlio mio con R. Podestà
Centrale: Addio figlio mio con R. Podestà
Centrale Ciampino: Passaporto per l'Oriente
Chiesa Nuova: Saluti e baci con N. Pizzi
Cine-Star: Giulio Cesare con M. Brando
Cola di Rienzo: La passeggiata con Rascel
Colonna: Il capitalista con C. Coburn
Colosseo: Butterfly americana
Corso: Un tram che si chiama Desiderio con V. Leigh e M. Brando (Ore 15,30 17,30 19,50 22,10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: Il sacco di Roma con P. Cressoy
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Lo sperone nudo con J. Stewart
Delle Terrazze: L'angelo scarlatto con Y. De Carlo
Delle Vittorie: Samoa con Gary Cooper
Del Vascello: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Diana: Mizar con D. Adams
Doria: Il capriccio di Caroline Cherie con M. Carol
Edelweis: Le nevi del Kilimangiaro
Eden: Terza Liceo di L. Emmer
Esperia: La spiaggia con M. Carol
Espero: Lill con L. Caron
Europa: Destinazione Terra
Excelsior: La figlia del diavolo con P. Barbara
Farnese: Nerone e Messalina con G. Cervi
Faro: Notre Dame con M. O' Hara
Fiamma: La signora dalle Camelie con M. Presle
Fiammetta: The band wagon con F. Astaire (Ore 17,30 19,11 22)
Flaminio: Maddalena con M. Toren
Fogliano: Maddalena con M. Toren
Fontana: La nave delle donne maledette con Kerima
Galleria: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Garbatella: Vacanze romane con G. Peck
Giovane Trastevere: Francis alle corse
Giulio Cesare: La spiaggia con M Carol
Golden: Via Padova 46 con G. Masina e P. De Filippo
Imperiale: Siamo tutti milanesi con L. Bonfatti (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Vacanze romane con G. Peck
Induno: Giulio Cesare con M. Brando
Ionio: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Iris: Il capitalista con S. Coburn
Italia: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Livorno: Riposo
Lux: Squadra omicidi di P. Goddard
Manzoni: Tempi nostri con V. De Sica
Massimo: Mizar con D. Adams
Mazzini: